

L'Ecuador concede asilo politico ad Assange

Pubblicato: Giovedì 16 Agosto 2012



L'Ecuador ha concesso l'asilo politico a **Julian Assange**, il fondatore di **Wikileaks** (nella foto). Lo riportano le agenzie di stampa dopo la conferma del ministro degli Esteri ecuadoregno **Ricardo Patino**. «Rischia di diventare perseguitato politico se estradato dalla Gran Bretagna – sostiene il ministro di Quito – Se dovesse finire negli Usa non riceverebbe un giusto processo e potrebbe addirittura essere messo a morte».

Uno dei motivi per cui è stata accettata la domanda di asilo è che l'Ecuador ha chiesto alla Svezia garanzie che Julian Assange non sarebbe stato estradato negli Stati Uniti una volta trasferito dalla Gran Bretagna e la Svezia non le ha date. Nel riferirsi alla Gran Bretagna, la Svezia e gli Stati Uniti, i tre paesi coinvolti nel caso Assange, Patino ha ricordato che ci sono "indizi di rappresaglia".

Per il **Foreign Office** la decisione dell'Ecuador di concedere al capo di Wikileaks asilo politico è "**deplorable**". Per la Gran Bretagna la miglior soluzione sarebbe stata di cercare un accordo negoziato. Per **Assange** si tratta invece di "**Una vittoria significativa**": «Adesso le cose diventeranno più stressanti», ha aggiunto l'australiano ringraziando lo staff dell'ambasciata che lo ha ospitato per 58 giorni.

La notizia Ansa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it